

## **Il Piano attuativo 2018 – 2019 del CPSG – CISIS: Infrastruttura interregionale geografica di valenza nazionale - Linee guida e strumenti condivisi**

Ambra Ciarapica <sup>(a)</sup>, Umberto Trivelloni <sup>(b)</sup>, Virgilio Cima, Claudio Mazzi,  
Pierpaolo Milan <sup>(c)</sup>

<sup>(a)</sup> Regione Umbria, Servizio Programmazione Strategica dello sviluppo della Società dell'Informazione e della Amministrazione Digitale e Sistema Informativo Geografico e Semplificazione amministrativa.

<sup>(b)</sup> Regione del Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Pianificazione Territoriale, Unità Operativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia.

<sup>(c)</sup> Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici, Comitato Permanente per i Sistemi Geografici.

Il Piano delle attività progettuali 2018-2019 del CPSG – CISIS descrive e declina sotto l'aspetto attuativo gli interventi indicati nel documento *"Linee strategiche per la realizzazione di una infrastruttura interregionale di valenza nazionale di dati geografici di base di Organi Cartografici, Regioni ed Enti locali. Le Regioni come HUB tra il livello centrale e locale per l'informazione geografica"* presentato alla fine dello scorso anno a Salerno in occasione della XXI Conferenza Nazionale ASITA.

Le Linee strategiche esplicitano la necessità di supportare adeguatamente le richieste informative rivolte agli Enti Locali per gli adempimenti previsti da rilevanti progetti e attività in corso a livello nazionale (ad es. Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane - ANNCSU, Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture - SINFI, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, Sistema Informativo Catastale, attuazione della Direttiva INSPIRE, ecc.) afferenti alla Pubblica Amministrazione Centrale. Allo stesso tempo, sottolineano l'opportunità di offrire a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione la potente chiave conoscitiva e interpretativa garantita dalla specializzazione di qualsivoglia contenuto informativo, compresi quelli dei suddetti progetti, ponendo al centro dell'attenzione il tema della formazione di un'Infrastruttura di dati geografici omogenea, condivisa tra i livelli locale, regionale e nazionale.

La creazione di una SDI interregionale di valenza nazionale (Spatial Data Infrastructure ai sensi della Direttiva INSPIRE) è argomento complesso, coinvolge molte componenti (PA centrali, Enti locali, organizzazioni pubbliche, private e anche rappresentative del settore no-profit) e può essere perseguita con modalità diverse (federazione di infrastrutture di diverso livello oppure tematiche). Il suo sviluppo da un lato presuppone l'assunzione di modalità cooperative tra i soggetti coinvolti, dall'altro non può prescindere dalla realizzazione di una base di dati geografici condivisa le cui modalità e dinamiche di realizzazione sono il principale oggetto delle attività comprese nel presente Piano.

Si ritiene siano maturi i tempi per portare a compimento un progetto agile e in grado di gestire l'informazione geografica con finalità applicative più che descrittive del territorio, superando le difficoltà che hanno reso ardua fino ad oggi la realizzazione di un'Infrastruttura geografica condivisa tra il livello centrale e locale.

Sulla base di questi presupposti, il Piano delle attività progettuali 2018-2019 del CPSG - CISIS, ha previsto l'avvio del Progetto interregionale "Infrastruttura interregionale geografica di valenza nazionale - Linee guida e strumenti condivisi" che si propone di mettere a punto percorsi, metodologie e strumenti preliminari alla realizzazione di un'Infrastruttura per la gestione dell'informazione geografica, a partire dalla condivisione di una selezione delle informazioni geografiche in possesso delle Regioni e delle Province Autonome.

Il progetto prevede la formazione e la gestione di un numero limitato di strati informativi a copertura nazionale (Edificato, Grafi stradali, Toponomastica e Numerazione civica) tra quelli contemplati dal "Catalogo dei Dati Territoriali - Specifiche di contenuto per i DB Geotopografici", pertanto conformi alle norme del DM 10.11.2011 e, mediante l'utilizzo degli INSPIRE Data Model Tools (progetto congiunto CISIS - Politecnico di Milano), conformi ad INSPIRE.

Il progetto, che è attualmente in corso di realizzazione, è articolato nei seguenti *task* di lavoro di cui si descrivono sinteticamente le finalità:

**Produzione di documenti e strumenti per il popolamento delle classi previste per il Database Geografico Interregionale.** Per rispondere all'effettivo fabbisogno informativo espresso in particolare dagli enti locali, verranno indagate le soluzioni più efficaci sia per quanto riguarda gli attuali strumenti, le fonti e le metodologie di rilievo informativo, sia per quanto attiene alle modalità di gestione e integrazione dei flussi informativi che ne derivano.

**Produzione di documenti e strumenti per l'aggiornamento delle classi del Database Geografico Interregionale.** L'obiettivo è individuare e selezionare le metodologie e le prassi più performanti in uso presso le PA - con particolare attenzione alle PAL - da impiegare nel processo gestionale dei dati geografici, al fine di indagarne i flussi informativi, le soluzioni tecnologiche e le soluzioni architettoniche, a beneficio dei processi manutentivi e di aggiornamento degli strati informativi.

**Pubblicazione e vestizione delle classi del Database Geografico Interregionale.** Per una migliore fruizione e una rappresentazione grafica omogenea delle classi del Database Geografico Interregionale, verranno messi a punto un formato di pubblicazione e una simbologia di vestizione, condivisi da Regioni e Province Autonome, che facciano riferimento agli standard open source esistenti sia in ambiente GIS desktop che WEB.

**Armonizzazione ai confini delle classi del Database Geografico Interregionale.** L'obiettivo di realizzare una infrastruttura geografica interregionale impone la risoluzione della armonizzazione ai confini regionali dei contenuti delle classi del Database Geografico Interregionale attraverso l'analisi degli strati informativi previsti dal progetto e la formulazione di criteri metodologici e operativi da utilizzare e condividere al fine di garantire la necessaria continuità geometrica e informativa.